



Il fantasma formaggino

Quando scende la notte sono tanti gli scricchiolii, gli schiocchi, gli strani rumori che si levano qua e là, nel buio della casa. Se il sonno non ci rapisce, restiamo svegli ad ascoltarli, ed è facile che qualche paura venga a visitarci. Tra i tanti personaggi che abitano dentro le nostre notti scure, abbiamo incontrato un fantasma. E' il Fantasma Formaggino, il protagonista di una famosa barzelletta. Vive dentro il frigo, nel terrore di essere scoperto da un bambino. I fantasmi, lo sappiamo, non esistono, ma se esistessero bisognerebbe trattarli così: schiantarli con una barzelletta, con una canzone, con una rima.



LEGGIAMO:

- Aquilino, *Fantasmii con l'ombrello*, SEI.
- Hazel Townson, *Il fantasma della scuola*, Mondadori.



SCRIVIAMO:

- Inventiamo una breve storia fantastica utilizzando queste parole: fanta, fantascienza, fantasma, fantasia, fantastico, fante, fantino.
- Inventiamo un racconto con questi personaggi: un fantasma con il morbillo, un gabbiano, un bambino.
- Inventiamo una barzelletta sui fantasmi. Potrebbe cominciare così: "La mamma deve fare il bucato. Butta le lenzuola nella lavatrice, ma non si accorge che tra quelle lenzuola c'è anche un fantasma, che si era addormentato nella cesta della biancheria sporca. Quando la centrifuga finisce..."



DISEGNIAMO:

Ognuno si inventa il nome del suo fantasma e poi lo disegna: il fantasma Pantofola, il fantasma Fiore, il fantasma Pomodoro, il fantasma Orologio...



RICERCHIAMO:

Ricerchiamo notizie e curiosità sui fantasmi, consultando il **Manuale del Cacciatore di fantasmi**, di Francesca Lazzarato e Donatella Ziliotto, edizioni Salani.